



TURISTICA GRAND TOUR DELLE TERME E DEI FIORI

Saluti e... Bacci

Con la disputa della quattordicesima edizione del Grand Tour delle Terme e dei Fiori, domenica 12 aprile ha preso il via l'edizione 2015 del Granducato Challenge-Campionato Toscano di Regolarità Turistica Aci-Csai. Anche a causa del ritardo nella emanazione del regolamento nazionale, il Kursaal Car Club, il rodato sodalizio che ha organizzato la manifestazione, ha temuto fino a pochi giorni dal via di non riuscire a schierare in campo il consueto buon numero di partecipanti. Invece, un po' per il successo delle precedenti edizioni, un po' per la consolidata fama organizzativa del club, un po' per un tracciato decisamente impegnativo che si snodava tra colline e borghi dell'Appennino Toscano, la gara ha potuto godere di una partecipazione mai verificatasi in precedenza. Alla partenza data da Montecatini Terme (PT) si sono infatti schierati cinquantotto equipaggi (il 30% provenienti da fuori Toscana). Presenti inoltre anche otto concorrenti al via con vetture del Ferrari Club Italia di Maranello. Dopo 130 chilometri di un tracciato snodatosi per metà su strade di montagna e 20 prove cronometrate, ad aggiudicarsi il successo in modo perentorio sono stati gli alfieri della Kinzika Alessio e Valerio Bacci (A112 Abarth), che hanno preceduto di 12 penalità Giuseppe Serlupi ed Elisa Lelli (A112 Abarth-Cassia Corse 264) e di 15 penalità Andrea Biondi e Silvia Grossi (Fiat X1/9-



Nelle immagini di queste due pagine alcuni momenti della regolarità turistica Grand Tour delle Terme e dei Fiori disputatasi a metà aprile a Montecatini Terme e dintorni.

Biondetti). A primeggiare tra le scuderie è stata la Kinzika, davanti di pochissimo alla La Gherardesca. Nella Coppa Ferrari da rilevare infine la vittoria della 430 F1 di Alessandro Colosimo e Paola Marinucci.

Montecatini Terme (PT), 12 aprile 2015
14° Grand Tour delle Terme e dei Fiori
Regolarità turistica

Assoluta

1. Bacci-Bacci (Autobianchi A112 Abarth, 8) pen. 78; 2. Serlupi-Lelli (Autobianchi A112 Abarth, 7) 90; 3. Biondi-Grossi (Fiat X1/9 Five Speed, 7) 93; 4. Catarsi-Bastoncetti (Autobianchi A112 E, 6) 115; 5. Mellini-Mellini (Lancia Fulvia Montecarlo, 6) 116; 6. Gualtieri-Morosi (Autobianchi A112 Abarth, 8) 123; 7. Pantani-Venturin (Autobianchi A112E, 7) 144; 8. Lotano-Ulivelli (Fiat 128, 5) 147; 9. Biasci-Galletti (Lancia Fulvia 1,3S, 6) 155; 10. Donati-Marzocchi (Lancia Fulvia 1.3, 5) 156; 11. Sernani-Zocca (Porsche 912, 5) 161; 12. Forzi-Farsetti (AR Giulia GT Junior, 5) 163; 13. Bicci-Pera (Lancia Fulvia HF 1.6, 6) 176; 14. Bernardi-Martignoni (AR GTV 2000, 7) 177; 15. Pini-Bruzzone (Porsche 356, 2) 254; 16. Balloni-Del Giudice (Fiat Ritmo Abarth 130, 8) 272; 17. Montanelli Marco (Lancia Fulvia 1,3S, 5) 278; 18. Fiorino-Marchetti (Fiat 1100/103, 2) 363; 19. Angino-Moretti (Autobianchi A112 Abarth, 8) 470; 20. Natali-Di Carlo (Porsche Carrera 3.2, 8) 470; 21. Ricci-Ferrari (Peugeot 205 Gti, 8) 510; 22. Orsi-Sabatini (AR Giulietta Spider, 4)

724; 23. Bastoncetti-Bastoncetti (AR Alfasud Sprint, 7) 834; 24. Cadoni-Capochi (Autobianchi A112 Abarth, 8) 839; 25. Lastrì-Della Croce (AR Giulietta 1300, 8) 902; 26. Zazzeri-Androvandi (Renault 5 Alpine, 7) 910; 27. Berra-Poggini (Lancia Fulvia Coupé, 5) 946; 28. Pegni-Bazzani (Lancia Montecarlo, 7) 1.076; 29. Bini-Russo (AR GTV 2000, 6) 1.112; 30. Lambruschini-Salvetti (Porsche 356C, 4) 1.242; 31. Tani-Mellini (Innocenti Mini Minor MK2, 5) 1.714; 32. Bruno-Bruno (Renault 5 Alpine, 7) 2.120; 33. Naldi-X (Innocenti Mini Cooper, 5) 2.739; 34. Mancini-Mannelli (Porsche 911 SC, 7) 3.230; 35. Serafini-Martinelli (Lancia Fulvia Coupé, 4) 3.905; 36. Capparucci-Cicchini (Matra Bagheera, 6) 6.000.

